



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Copia

Deliberazione N° 3 del 29-04-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME N. 2 ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE "CONSENSO GUADENSE LISTA CIVICA"

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di aprile alle ore 20:32, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO BASSI GABRIELLA il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

Seduta **Pubblica** , di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

BASSI GABRIELLA	P	TREVISAN ANDREA	P
ZAMPIERON TIZIANO	P	RONCO CHIARA	P
SANDONA' FRANCESCO	P	CARLI MICHELE	P
SOVILLA DANIELE	P	MAZZILLI MATTEO	P
BALDISSERI STEFANO	P	POLATI PAOLO	P
CECCATO PAOLO	P	GIULIARI LUISA	P
ALLEGRO EDDI	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sorace Francesco.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor BASSI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO: ESAME N. 2 ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE "CONSENSO GUADENSE LISTA CIVICA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno del 22 aprile 2016, protocollo n. 4071, presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante: "Bandiere del Municipio di San Pietro in Gu" ed allegato alla presente (1);

Uditi gli interventi:

- **Consigliere Polati:** presenta l'ordine del giorno riferendo che da circa un mese non ci sono più sul pennone le tre bandiere e che vanno ripristinate, che quelle delle Scuole sono deteriorate e che bisogna acquistare quelle nuove.
- **Sindaco:** dà lettura della risposta che si allega (all. 3).
- **Consigliere Polati:** fa riferimento ad alcuni articoli di giornali ove era scritto che si era ammainata la bandiera, aggiunge che vi è una legge che spiega come vanno esposte le bandiere e che vanno ripristinate.
- **Sindaco:** ribadisce, come scritto nella risposta, che non vi è l'obbligo, se non nelle giornate indicate dalla legge, di esporre le bandiere.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti 9 contrari e 4 favorevoli (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliani) espressi per alzata di mano;

L'ordine del giorno viene respinto.

Visto l'ordine del giorno del 22 aprile 2016, protocollo n. 4073, presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante: "Baratto amministrativo" ed allegato alla presente (2);

Uditi gli interventi:

- Consigliere Polati: spiega brevemente di cosa si tratta chiedendo di regolamentare l'istituto del baratto amministrativo che va a tutelare chi non può pagare le tasse.
- Sindaco: dà lettura della risposta che si allega (All. 4)
- Consigliere Polati: Ribadisce quanto riportato nell'ordine del giorno richiamando l'art. 53 della Costituzione e che va approvato un regolamento che avrebbe valore solo per le nuove tasse ed entrerebbe in vigore l'anno successivo. Conclude dicendo che sarebbe uno strumento in più per l'Amministrazione Comunale.

Visto lo Statuto ed il Regolamento consiliare;

Con voti 9 contrari e 4 favorevoli (Carli, Mazzilli, Polati e Giuliani) espressi per alzata di mano;

L'ordine del giorno viene respinto.

Visto il TUEL 267/2000;

Acquisiti i pareri degli uffici competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2015

Visto l'esito delle votazioni sull'ordine del giorno citato;

DELIBERA

- 1) di non approvare l'ordine del giorno, protocollo n. 4071, presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante: "Bandiere del Municipio di San Pietro in Gu";
- 2) di non approvare l'ordine del giorno, protocollo n. 4073, presentato dal Gruppo Consiliare "Consenso Guadense Lista Civica" riguardante: "Baratto amministrativo".

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dona' Claudio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dona' Claudio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to BASSI GABRIELLA

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

Pubbl. N. 449

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune (sito web istituzionale) il 20-05-2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio (sito web istituzionale) dal 20-05-2016 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Pietro in Gù,

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to ZANDONA' VANIA

ESECUTIVITA'

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio (sito web istituzionale);
- E' divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Pietro in Gu li,

Il Segretario Comunale
F.to Sorace Francesco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

San Pietro in Gu li, 20-05-2016

Il Funzionario incaricato
Pizzolato Maria Grazia

Copia della presente deliberazione dovrà essere inviata ai seguenti uffici:

☐ Segreteria	☐ Vigilanza
☐ Economico - Finanziario	☐ Servizi Tecnici – Edilizia Pubblica
☐ Personale	☐ Edilizia Privata
☐ Cultura - Sport	☐
☐ Tributi	☐
☐ Attività Produttive	☐
☐ Demografici	☐
☐ Assistenza alla Persona	☐



ALLEGATO ALLA DELIBERA ^{CC}
^{GM}
n. 3 del 23-4-2016 (1)

Gruppo Consiliare

ConSensoGuadense

LISTA CIVICA

San Pietro in Gu, 22.04.2015

Al Sindaco
del Comune di San Pietro in Gu
BASSI Rag. Gabriella

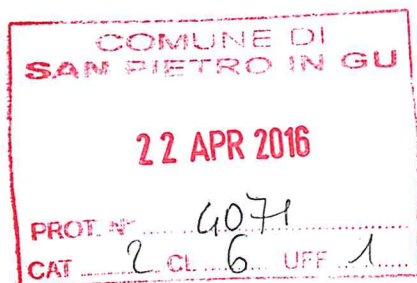
SEDE

Oggetto: Ordine del giorno I A.D. MMXV del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica" – Bandiere del Municipio di San Pietro in Gu

Si trasmette in allegato l'ordine del giorno in oggetto come previsto dall'art. 53 del Regolamento del Consiglio comunale.

Cordiali Saluti

Paolo Polati
Capogruppo Consiliare
"ConSenso Guadense Lista Civica"



CAPOGRUPPO

Sig. Paolo Polati

Via G. Marconi n. 20

San Pietro in Gu (PD)

e-mail: paolopolati@gmail.com

Sig. Michele Carli

Via Poston n. 9/IV

San Pietro in Gu (PD)

e-mail: carli.m78@gmail.com

Sig. Matteo Mazzilli

Via Capitello n. 30

San Pietro in Gu (PD)

e-mail: matteo.mazzilli@tiscali.it

Dott.ssa Luisa Giuliani

Via U. Foscolo n. 12

San Pietro in Gu (PD)

e-mail: luisagiuliani@email.it

e-mail: listacivica.consensogiadense@gmail.com facebook: Lista civica ConSensoGuadense



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

Ordine del Giorno I A.D. MMXVI del Gruppo Consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: **Bandiere del Municipio di San Pietro in Gu.**

Il sottoscritto Paolo Polati, in qualità di Capogruppo Consiliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

PREMESSO che l'origine del Tricolore nazionale risale convenzionalmente all'utilizzo che ne fecero i giacobini italiani a partire dal 1796. Il medesimo venne poi adottato ufficialmente il 7 gennaio 1797 dal Parlamento della Repubblica cispadana. In ragione di tale evento, con la legge n. 671 del 31 dicembre 1996 emanata in occasione del bicentenario, il 7 gennaio è stato dichiarato "Giornata nazionale della bandiera"

RILEVATO CHE il Tricolore esprime il valore emblematico di tre funzioni:

- la "italianità": quale individualità etnica e culturale del nostro popolo;
- la "sovranità" dello Stato: quale strumento di tutela dei bisogni e delle aspirazioni dei singoli e della collettività giuridicamente organizzata;
- il "sentimento della unione italiana": quale coscienza di un vincolo che lega reciprocamente tutti i consociati, senza distinzione di fede e di ideologia.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana che all'art. 12 recita: "La bandiera della Repubblica è il tricolore

Polati Paolo



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni."

RICHIAMATI la legge 5 febbraio 1998, n. 22 e il DPR 7 aprile 2000, n. 121 che stabiliscono criteri e modalità omogenei di esposizione della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea all'esterno delle sedi di uffici pubblici e delle istituzioni sia nazionali che locali.

RICORDATO che il disposto dell'art. 9, del citato DPR n.121/2000, esplica: " *Le bandiere sono esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo. Su ciascuna asta si espone una sola bandiera.*"

RILEVATO che da più di un mese il Tricolore, la bandiera dell'Unione europea e il gonfalone della Regione del Veneto non sventolano più sul pennone dal Municipio di San Pietro in Gu.

RISCONTRATO che il Tricolore, la bandiera dell'Unione europea e il gonfalone della Regione del Veneto issate sui pennoni dell'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro in Gu versano in un cattivo stato probabilmente dovuto esposizione delle stesse alle intemperie.

RICHIAMATI l'art. 26, l'art. 53 e l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD);

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

----- PROPONE -----



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

al Consiglio comunale di votare il seguente ordine del giorno
affinché deliberi:

al Consiglio comunale di votare il seguente ordine del giorno
affinché deliberi:

- di ricollocare sul pennone del Municipio di San Pietro in Gu il Tricolore della Repubblica italiana, la bandiera dell'Unione europea e il gonfalone della Regione del Veneto.
- di impegnare l'Amministrazione comunale ad acquistare delle nuove bandiere in sostituzione a quelle già presenti presso l'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro in Gu e di donarle al medesimo.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 22 aprile 2016

In fede

Paolo Polati

Capogruppo Consiliare

"Consenso Guadense Lista Civica"

In risposta al vostro ordine del giorno prot. n. 4071 del 22 aprile avente per oggetto bandiere del Municipio precisiamo quanto segue:

Da sempre il Comune per l'esposizione delle bandiere ufficiali, si attiene correttamente alle disposizioni di legge (legge 5 febbraio 1998 n. 22 e Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000 n. 121).

Pertanto non corrisponde al vero quanto da voi riportato nel vostro ordine del giorno e precisamente che il tricolore, la bandiera europea e il gonfalone della regione veneto da più di un mese non sventola più sul pennone del Municipio.

Le succitate bandiere vengono sempre e dico sempre esposte nelle occasioni previste, segnalate puntualmente dal Prefetto.

Non è neppure vero che le bandiere delle scuole non vengano sostituite quando sono rovinate.

Lo facciamo da sempre, ogni anno all'inizio delle scuole, con spese a carico del Comune.

Ricordo infine al Consigliere Polati, per sua opportuna conoscenza, visto che vive in veneto, che esiste anche la legge Regionale 10.4.1998 n. 10 che norma l'uso della bandiera del veneto.

Pertanto visto che il vostro ordine del giorno ha solo carattere pretestuoso, l'amministrazione comunale si dichiara contraria e continuerà ad osservare in materia le norme vigenti.

all'ordine del giorno n° 4071

Bo m.



ALLEGATO ALLA DELIBERA ^{CC}
n. 3 del 29.4.16 (2)

Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

San Pietro in Gu, 22.04.2015

Al Sindaco
del Comune di San Pietro in Gu
BASSI Rag. Gabriella

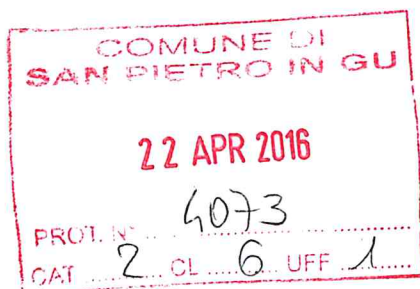
SEDE

Oggetto: Ordine del giorno II A.D. MMXV del Gruppo Consigliare "ConSenso Guadense Lista Civica" – Baratto amministrativo

Si trasmette in allegato l'ordine del giorno in oggetto come previsto dall'art. 53 del Regolamento del Consiglio comunale.

Cordiali Saluti

Paolo Polati
Capogruppo Consiliare
"ConSenso Guadense Lista Civica"



Sindaco

CAPOGRUPPO

Sig. Paolo Polati
Via G. Marconi n. 20
San Pietro in Gu (PD)

e-mail: paolopolati@gmail.com

Sig. Michele Carli

Via Poston n. 9/IV
San Pietro in Gu (PD)

e-mail: carli.m78@gmail.com

Sig. Matteo Mazzilli

Via Capitello n. 30
San Pietro in Gu (PD)

e-mail: matteo.mazzilli@tiscali.it

Dott.ssa Luisa Giuliari

Via U. Foscolo n. 12
San Pietro in Gu (PD)

e-mail: luisagiuliari@email.it

e-mail: listacivica.consensogiadense@gmail.com facebook: Lista civica ConSensoGuadense



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

Ordine del Giorno II A.D. MMXVI del Gruppo Consigliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Oggetto: **Baratto amministrativo**

Il sottoscritto Paolo Polati in qualità di Capogruppo consiliare "ConSenso Guadense Lista Civica"

CONSIDERATO che ogni Amministrazione Pubblica dovrebbe sensibilizzare i cittadini a rispettare e tutelare il territorio in cui vivono, invitandoli anche a migliorare il decoro urbano.

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATO l'art. 24 del D.L. n.° 133/2014, convertito in Legge n. 164/2014, che testualmente recita:

"Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio",
al comma 1 cita: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di

Paolo Polati



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la

manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute".

CONSIDERATO che la legge n. 164/2014, art. 24, Comma 1 prevede che i Comuni definiscano criteri e condizioni per realizzare interventi su progetti presentati dai cittadini, deliberando riduzioni o esenzioni da tributi che, specialmente in questo particolare momento di crisi economica, sarebbero un chiaro segnale di vicinanza dell'Amministrazione ai problemi della cittadinanza tutta;

RITENUTO che la fattiva collaborazione tra Amministrazione e

Dele
Dele



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

cittadini rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere

maggiore senso civico e senso di appartenenza, fornendo esem-

pio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quoti-

diane degli abitanti meno abbienti del territorio

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con ri-

ferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge

n. 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tri-

butarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e de-

finizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi

e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto

delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei con-

tribuenti.

RILEVATA dunque l'opportunità concessa dalla norma nazionale,

di cui all'art. 24 anzidetta, di inserire tale facoltà per

l'Ente, mediante l'istituzione del "baratto amministrativo"

per i tributi costituenti l'Imposta Unica Comunale, cd.

"IUC".

VISTO l'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, secondo

cui: *"-Il termine per approvare i regolamenti relativi alle*

entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata

da norme statali per la deliberazione del bilancio di previ-

sione; - I regolamenti sulle entrate, anche se approvati suc-

cessivamente all'inizio dell'esercizio e dopo l'approvazione

del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio



Gruppo Consiliare
ConSensoGuadense
LISTA CIVICA

dell'anno successivo."

RICHIAMATI l'art. 26, l'art. 53 e l'art. 57 del Regolamento
del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD);

Tutto ciò premesso, considerato e richiamato

----- PROPONE -----

al Consiglio comunale di votare il seguente ordine del giorno
affinché deliberi:

- di impegnare il Sindaco e la Giunta a definire, entro 6
mesi dall'approvazione del presente Ordine del giorno un Re-
golamento, in coerenza con la disciplina della tassazione
locale e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia
di lavoro, previdenza e assicurazione, che introduca la pos-
sibilità del Baratto Amministrativo inerente alla collabora-
zione tra cittadini ed Amministrazione e ne definisca criteri
e modalità

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del Regola-
mento del Consiglio Comunale di San Pietro in Gu (PD) si
chiede che il presente atto venga iscritto all'ordine del
giorno del prossimo Consiglio Comunale.

San Pietro in Gu, 22 aprile 2016

In fede

Paolo Polati

Capogruppo Consiliare

"ConSenso Guadense Lista Civica"

Baratto amministrativo

ALLEGATO ALLA DELIBERA CC
n. 3 del 29.4.16 GM (4)

Il Baratto amministrativo è stato introdotto con il decreto Legge n. 133 del 2014

L'art. 24 del succitato decreto precisa che i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini in relazione al territorio da riqualificare)

Desidero sottolineare che i Comuni possono, non DEVONO e per di più non con semplice delibera ma con apposito regolamento comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/97

E' inoltre concesso per un periodo limitato e definito.

La Costituzione Italiana precisa all'art. 23 che nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla Legge.

Mentre l'art. 24 del 133 oltre a dichiarare che può essere introdotto il baratto non dà altre indicazioni, quindi a nostro avviso si può ipotizzare in merito dubbi di incostituzionalità.

Esiste poi il principio di indisponibilità e irrinunciabilità del credito tributario cui soggiacciono tutte le entrate tributarie comunali e quindi con tutti i correlati rischi **di danno erariale**.

La Corte dei Conti sezione Emilia Romagna in risposta ad una richiesta di parere del Comune di Bologna esclude la possibilità per i Comuni di concedere riduzioni o esenzioni dai tributi locali in relazione a debiti fiscali pregressi dei contribuenti trattandosi di un'ipotesi che: 1) non rientra nell'ambito di applicazione della norma, difettando il requisito dell'inerenza tra l'agevolazione tributaria e l'attività posta in essere dal cittadino; 2) potrebbe determinare effetti pregiudizievoli sugli equilibri di bilancio, considerato che si tratta di debiti ormai confluiti nella massa dei residui attivi dell'Ente.

In definitiva l'art. 24 del Dgl 133/2014 è sicuramente destinato a ulteriori modifiche o chiarimenti.

Ciò premesso questa Amministrazione intende sottolineare che dal suo insediamento (16 anni fa) ha sempre applicato aliquote base per i diversi tributi senza mai aumentarli. Fatto questo del tutto volontario per San Pietro in Gu e che solo quest'anno lo Stato ha imposto a tutti gli altri Comuni.

Inoltre non abbiamo mai applicato l'addizionale comunale Irpef come invece hanno fatto quasi tutti gli altri comuni d'Italia. In provincia di Padova su 104 Comuni solo noi e altri 4 comuni non abbiamo mai applicato l'addizionale Irpef.

E' inoltre già previsto nel nostro regolamento la possibilità di rateizzare i tributi dovuti. E l'amministrazione comunale è ed è sempre stata vicina alle persone e famiglie in difficoltà, intervenendo con contributi economici.

Concludiamo ritenendo che tutelare e rispettare il territorio faccia già parte degli obblighi del buon cittadino e che la partecipazione e l'appartenenza alla comunità dei cittadini per problemi di carattere generale, debbano avvenire su base volontaria e non in quanto cittadini debitori e quindi obbligati.

Per le motivazioni su esposte esprimiamo in merito al vostro ordine del giorno n. 4073 parere contrario

Boon